

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 26/02 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Tresoldi Luigi – Angelo, Franco, Rosa, Suor Natalia e Dina – Tessaro Giovanni – Ronchi Giovanni e Bosio Giuseppina
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Da Condominio Via Mons. Passoni 4 per Trezzi Luigi - Famiglie Colombo e Camagni

Martedì 27/02 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Invernizzi Giuseppe – Micheloni Luigi – Barzaghi Giovanna e Brusamolino Pietro – Natalina e Giuseppe – Maltempo Carolina
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Ronchi Giorgio

Mercoledì 28/02 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Sala Giulio e Gesuina, Sala Felice, Stucchi Ambrogio e Rita – Malinverno Eugenio, Anna e Nonna Pasqua – Ronchi Giorgio
ore 17:00 (Cappella Addolorata): Amati Piero – Camagni Rinaldo e Franca, Ermanno e Fam. Castagna

Giovedì 29/02 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Ronchi Giorgio – Bosio Giovanni e Gaetano – Fam. Mandelli e Giuliani – Fam. Mandelli e Quinteri – Stucchi Maria e Bassi Maria
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 01/03 - Feria aliturgica - Magro

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Lodi e Lettura spirituale
ore 15:00 (in S. Maria Assunta): Via Crucis

Sabato 02/03 - Feria

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Amici del Marchesi per Tosetti Angela, Mantegazza Virginio, Cipriani Amelia, Sanvito Fernanda, Barzaghi Giovanna – Cerri Luigi - Colombo Michelina e Pinuccia – Ciceri Piero e Bianca – Fumagalli Adele e Panzera Benedetto – Tresoldi Teresa e Caiani Carlo – Barzaghi Angela Lina – Fam. Mapelli e Casiraghi – Barzaghi Paolo e Tresoldi Luigia – Rota Vittorio e Manzoni Angela – Fam. Comelli Francesco, Maddalena e Figli – Sisti Angela e Cazzaniga Pietro
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 03/03 - III Domenica di Quaresima

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Lunedì 26 febbraio

ore 8.10 per le elementari: preghiera nella cappellina dell'oratorio
ore 18.15 proposta di lettura del Vangelo con le medie (cappellina oratorio)
ore 21.00 percorso in preparazione al matrimonio

Martedì 27 febbraio

ore 8.10 per le elementari: preghiera nella chiesa del Villaggio
ore 18.15 proposta di lettura del Vangelo con le medie (cappellina oratorio)
ore 21.00 Quaresimale: presso il Cineteatro Giglio: "Disabilità e comunità", uno sguardo all'autismo – cooperativa Punto d'Incontro

Mercoledì 28 febbraio

ore 18.15 proposta di lettura del Vangelo con gli ado (cappellina oratorio)
ore 21.00 in oratorio SS. Luigi e Domenico i giovani preparano la visita pastorale

Giovedì 29 febbraio

ore 15.00 laboratorio quaresimale per le medie in oratorio SS. Luigi e Domenico
ore 18.15 proposta di lettura del Vangelo con gli ado (cappellina oratorio)
ore 21.00 incontro Consiglio Affari Economici di S. Maria Ausiliatrice

Venerdì 1° marzo - GIORNATA DI MAGRO

ore 7.45 per le medie: "ripercorriamo la Via Crucis di Gesù" – nel parcheggio della scuola media Kennedy

ore 8.10 per le elementari: "ripercorriamo la Via Crucis di Gesù" – in chiesa Villaggio e nella cappella dell'oratorio in paese
ore 8.30 Lodi in S. Maria Assunta
ore 15.00 laboratorio quaresimale per le medie in oratorio S. Giovanni Paolo II
ore 15.00 Via crucis in S. Maria Assunta
ore 18.00 Via crucis in S. Maria Ausiliatrice
ore 21.00 Preghiera in S. Maria Assunta

Sabato 2 marzo

ore 18.00 primi vesperi per ado e giovani (cappellina oratorio)

Domenica 3 marzo - III di Quaresima

ore 9.30 Lodi per ado e giovani in S. Maria Assunta
Durante le SS. Messe del mattino (paese e Villaggio) "babilurgia" per la 2ª elem.
Domenica insieme per la 4ª elementare presso l'oratorio S. Giovanni Paolo II
ore 18.00 incontro gruppo giovani in oratorio SS. Luigi e Domenico

VIA CRUCIS ZONALE

Martedì 5 marzo alle ore 20.45

ad ABBIATEGRASSO si terrà la Via Crucis con la presenza dell'Arcivescovo. La parrocchia organizza il pullman con partenza alle ore 19.00. Iscrizioni in segreteria parrocchiale entro il 2 marzo.



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXV, n° 8 - 25 Febbraio 2024 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

DISABILITA' E COMUNITA' Uno sguardo all'autismo

Il nostro Quaresimale, dopo l'incontro con Don Gabriele Cislighi, prosegue con alcuni incontri tematici che approfondiscono i capitoli della proposta pastorale dell'Arcivescovo. In particolare, **martedì 27 febbraio alle ore 21,00 al Giglio**, abbiamo affidato il tema della fragilità e della cura alla competenza della **Cooperativa Punto d'Incontro**, che qui di seguito, per chi non la conoscesse, si presenta.

La **Cooperativa Punto d'Incontro** nasce nel 1984 per offrire risposte concrete al bisogno occupazionale di giovani disabili che, dopo il percorso scolastico, non avevano possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. La nostra è una storia di 40 anni, nata da una forte esperienza di volontariato locale, da un gruppo di genitori appartenenti ad ANFFAS e dalla disponibilità della Parrocchia di Groppello d'Adda, che credette nel progetto mettendo a disposizione la prima sede.

Punto d'Incontro è una realtà ad alta professionalità sociale; progetta, realizza e gestisce servizi socio-educativi-assistenziali-sanitari per persone disabili; si occupa anche di settori produttivi finalizzati all'inserimento lavorativo protetto di persone svantaggiate.

I valori che sono alla base del nostro operato sono:

- **ACCOGLIENZA:** siamo convinti che la comprensione dell'altro si fondi sul rispetto e l'ascolto, fare spazio all'altro è un'occasione per rinnovare e migliorare il proprio approccio, valorizzando e accogliendo le diversità.
- **EQUITÀ:** il valore dell'uguaglianza nasce dal confronto e dalla comprensione delle diversità dei singoli. Il rispetto e la stima della persona sono elementi imprescindibili di ogni azione veramente equa.
- **MUTUALITÀ:** l'aiuto reciproco fra tutti i soggetti coinvolti nella vita della cooperativa si fonda su un impegno continuo e concreto nel dare una corretta lettura ed interpretazione dei bisogni e delle attese di ciascuno.
- **PARTECIPAZIONE:** partecipiamo a un progetto comune, il cui senso di appartenenza è mantenuto vivo da una continua ricerca di confronto, fiducia e democraticità nel rapporto tra i singoli.
- **RESPONSABILITÀ:** svolgiamo il nostro compito con trasparenza, diligenza e professionalità, consapevoli che solo una convinta risposta personale può contribuire in maniera efficace al raggiungimento della nostra missione.

La nostra rete di servizi oggi nel territorio dell'Adda Martesana è costituita da: 1 RSD (residenza sanitaria disabili) - 6 CSS (comunità socio sanitarie) – 8 Gruppi appartamenti protetti (condominio sociale) - 3 CSE (centro socio educativo) - 1 CDD (centro diurno disabili). Attraverso questi servizi oggi ci occupiamo di circa 300 persone con disabilità. Da qualche anno ci siamo specializzati anche per affrontare il bisogno delle persone con autismo, attraverso un CDD e una CSS (entrambi nella struttura di Inzago) progettati per gestire al meglio il tema dell'autismo.

Il nostro progetto futuro è collaborare con la fondazione BFZ per la realizzazione di una struttura specializzata sull'autismo a Vaprio d'Adda "Casa Eden". E la storia continua....

A cura di Vittorio Caglio

Voci di comunità

Vocazioni, laicato e formazione

Abbiamo incontrato Nicola Barzanò, uno dei longevi parrochiani che frequenta regolarmente la Santa Messa domenicale. Figura che rappresenta una generazione di cattolici di casa nostra, che ha unito una certa preparazione culturale, senza tralasciare il doveroso impegno sociale.

Nicola ci puoi raccontare brevemente la tua storia?

La mia è una storia un po' lunga: ho conosciuto molti dei sacerdoti che hanno aiutato a crescere la nostra generazione, lasciando un grande segno al loro passaggio. Alcuni tra questi don Giuseppe Aiani e don Domenico Boga, mio primo maestro. Dal carattere intransigente e molto serio, ma questa sua caratteristica è stata davvero utile per la crescita della mia generazione. Don Natale Soffientini, assistente giovanile, fu il precursore dei programmi religiosi televisivi sul canale nazionale RAI. Una persona dotata di un forte carisma culturale nella formazione religiosa dei giovani capace di trasmettere il valore e l'importanza delle comunicazioni. Poi ancora don Gilberto Orsi, chi non lo ricorda? Grazie a quegli autentici maestri di vita, la mia generazione era chiamata a ricoprire incarichi di responsabilità nella scuola, nella società, nelle associazioni e nella formazione dei laici.

Come è cambiata oggi la società rispetto a quello che è stato per te il tuo percorso di vita?

Molto è cambiato nella scuola. Ricordo che negli anni 60/70 con altri amici, sotto l'impulso di don Domenico, abbiamo dato vita a Inzago, ad una delle prime scuole serali professionali aperte, nei locali parrocchiali. Furono anni meravigliosi in cui la preparazione scolastica nelle piccole comunità



rurali, nata secondo il carisma di don Milani, veniva rivolta ai giovani di famiglie meno fortunate. Oggi i giovani, presi dalla frenesia delle tecnologie social, non si rendono conto che alla base di ogni scelta di vita, la formazione culturale e scolastica, è il valore fondamentale per intraprendere ogni percorso nella vita.

Come vedi oggi la funzione degli oratori e della parrocchia?

Sembra che gli oratori e in genere le parrocchie facciano più fatica ad orientare le nuove generazioni, proponendo un aiuto per affrontare le scelte più importanti della vita. Ritengo, comunque, importante il loro ruolo nello stimolare gli adolescenti alla presa di responsabilità nei vari ambiti sociali, rispetto al ruolo di credenti, di sposi e di genitori.

Come immagini le nostre parrocchie in futuro?

In un secolo di storia, Inzago ha donato alla Chiesa oltre un centinaio di figure sacerdotali, religiose e religiosi, laici che sono l'onore e l'orgoglio del nostro paese. Per il futuro sono ottimista, se sapremo lavorare tutti in sintonia: sacerdoti, laici, catechisti, associazioni dei laici e famiglie. Oggi c'è una buona partecipazione alla messa domenicale e alle proposte della prima iniziazione cristiana. Assistiamo però ad una evidente crisi delle vocazioni. Credo che sia importante per la parrocchia, oltre al ruolo che gli è proprio negli oratori e nei momenti liturgici, investire nella formazione dei laici perché in futuro, come è stato per la mia generazione nel passato, sarà necessario il loro contributo.

Grazie Nicola per il tuo prezioso contributo.

Intervista a cura di Pierangelo Barzaghi

Sabato 24 (21.00) e Domenica 25 Febbraio (16.30)

Film "The Holdovers - Lezioni di vita"

Mercoledì 28 Febbraio (21.00)

Film "L'imprevedibile viaggio di Harold Fry"

Sabato 02 (21.00) e Domenica 03 Marzo (16.30)

Film "Dieci minuti"

NUOVO
GIGLIO
Cinema Teatro Inzago
SALA DELLA COMUNITÀ

VERSO LA VISITA PASTORALE

Conosciamo il nostro vescovo?

Mario Enrico Delpini nasce a Gallarate il 29 luglio 1951, terzo di sei figli. Cresce a Jerago con Orago e nel 1967, a 16 anni, entra nel Seminario di Milano a Venegono Inferiore.



- **Ministero presbiterale:** il 7 giugno 1975 è ordinato sacerdote dal card. Giovanni Colombo. Dal 1975 al 1987 insegna greco e latino nel Seminario minore. In questi anni consegue la laurea in Lettere, la licenza in Teologia, il diploma in Scienze Teologiche e Patristiche. Nel 1989 il card. Martini lo nomina Rettore, prima della comunità liceale del Seminario, poi del Quadriennio Teologico. Nel 2006 diventa Vicario episcopale della Zona Pastorale VI.
- **Ministero episcopale:** il 13 luglio 2007 papa Benedetto XVI lo nomina Vescovo ausiliare. Ricopre incarichi a livello di episcopato lombardo e della Cei e nel luglio 2012 diventa Vicario generale del card. Angelo Scola. Il 7 luglio 2017 Papa Francesco lo nomina arcivescovo di Milano.

SCRIVERE AL VESCOVO: si ricorda che i fedeli possono comunicare all'Arcivescovo loro riflessioni sulla esperienza di parrocchia entro la settimana precedente la visita scrivendo a visitaarcivescovo@diocesi.milano.it

IL CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio Pastorale "rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui è espressione in tutte le sue componenti... e costituisce lo strumento della decisione comune pastorale".

Quale impegno comporta far parte del Consiglio pastorale?

Il Consiglio pastorale dura in carica quattro anni e si riunisce all'incirca ogni due mesi. Chi viene eletto ha "il dovere e il diritto di intervenire a tutte le sessioni". Occasionalmente ai consiglieri può essere richiesto di partecipare a lavori di commissione per approfondire alcune tematiche.

Quali sono i requisiti dei consiglieri?

Possono far parte del Consiglio "coloro che avendo completato l'iniziazione cristiana abbiano compiuto 18 anni al momento dell'elezione"... "si distingueranno per vita cristiana, volontà d'impegno, capacità di dialogo... spiccato senso ecclesiale" e dovranno essere "qualificati da una seria tensione spirituale, alimentata dalla partecipazione all'Eucaristia, dall'assiduo ascolto della Parola e della preghiera. Si preoccuperanno del bene dell'intera comunità, evitando lo spirito di parte o di categoria... Requisito... assolutamente irrinunciabile è la piena comunione con la Chiesa".

PADRE SLEEVIAH RINGRAZIA

Attraverso il mercatino solidale, è stato sostenuto il progetto della comunità di Padre Sleeveiah in Ciad, relativo all'acquisto di una pompa solare per l'internato dei ragazzi. Ci ha scritto:

"Grazie alla vostra generosità e sostegno, ora possiamo garantire un accesso continuo all'acqua potabile e migliorare significativamente le condizioni di vita degli studenti e del personale. La pompa solare avrà un ruolo fondamentale anche nella coltivazione del giardino dell'internato. Questo gesto non solo avrà un impatto immediato sulle nostre attività quotidiane, ma ci motiva anche a continuare a perseguire i nostri obiettivi di fornire un ambiente migliore e più sostenibile per tutti i nostri giovani.

Io e i ragazzi vi saremo sempre grati per il vostro prezioso sostegno".